

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 10,05.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 26 gennaio 2001.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantaquattro.

**Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati Simeone, Gramazio e Delmastro delle Vedove; si intende che abbiano rinunciato allo svolgimento dei rispettivi atti di sindacato ispettivo nn. 2-02217, 3-04897 e 3-05777.

In attesa che giunga in aula il sottosegretario per la difesa, Ostillio, sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,10, è ripresa alle 10,15.**

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Gardiol n. 3-04987, sulla stipula della convenzione con l'Ente Parchi del Canavese, dà conto delle attività tecniche di controllo degli armamenti espletati nell'area del demanio del Ministero della difesa denominata Pea (Poligono esperienze per l'armamento), ricordando che già da tempo la zona è stata delimitata da appositi cartelli. Rilevato, inoltre, che per

quanto concerne la sicurezza delle aree interessate dall'attività addestrativa, l'amministrazione della difesa ha recentemente disposto alcune opere di bonifica, precisa che l'attività di scarico di ghiaia si è resa necessaria per il ripristino di una preesistente pista nell'area demaniale. Assicura altresì l'ampia disponibilità alla stipula di convenzioni con l'ente parchi e riserve del Canavese.

GIORGIO GARDIOL si dichiara soddisfatto per la puntuale risposta resa ai primi quesiti posti con la sua interrogazione, evidenziando tuttavia che non sono state fornite indicazioni in ordine alla bonifica degli oggetti inesplosi presenti nell'area dell'ex poligono.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Debiasio Calimani n. 3-05509, sulla chiusura della base logistica dell'aeroporto militare di Abano Terme, comunica che la struttura in oggetto è in corso di cessione definitiva all'esercito e che attualmente nella base opera una componente di supporto logistico-infrastrutturale dello stesso esercito costituita per far fronte alle esigenze di manutenzione dell'immobile: l'amministrazione, pertanto, non ritiene praticabile l'ipotesi di utilizzare la base di Abano Terme per la formazione del personale femminile, tanto più che le infrastrutture destinate a tale scopo sono già state individuate.

LUISA DEBIASIO CALIMANI dichiara di non potersi ritenere del tutto soddisfatta, facendo altresì presente che un'ipotesi alternativa formulata dal comune interessato comportava l'utilizzo della base di Abano Terme da parte della

protezione civile e dei Vigili del fuoco. Sottolinea infine i rischi per la salute connessi alla presenza nell'area in questione di numerose antenne destinate ad uso militare.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Cento n. 3-05553, sull'area dei Cappuccini di Gaeta, fa presente che all'esito di un incontro, svoltosi il 27 luglio scorso, tra rappresentanti della difesa e dell'amministrazione comunale di Gaeta, l'ente locale in oggetto ha avanzato formale richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'area ad un prezzo di 2 miliardi 965 milioni, che è stato accettato dall'Amministrazione della difesa. Comunica quindi che il relativo contratto di compravendita sarà perfezionato non appena il comune avrà ottenuto il mutuo dalla Cassa depositi e prestiti.

PIER PAOLO CENTO si dichiara soddisfatto per la soluzione della vicenda; invita il Governo a seguire con attenzione tutte le altre dismissioni affinché si trovi un equilibrio tra tutela dell'interesse pubblico e libertà di iniziativa privata.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Gramazio n. 3-05730, sull'acquisto di velivoli da parte dell'Aeronautica militare, rileva che l'aereo denominato *F104*, sebbene tecnologicamente arretrato, viene attualmente utilizzato per consentire ai piloti militari di mantenere un accettabile livello di addestramento; si prevede comunque di sostituirlo con il caccia *F16*, in attesa della piena operatività dei nuovi *Eurofighter 2000*. Relativamente all'acquisto di questi ultimi, fa presente che non esistono, in Europa, aerei da combattimento di quarta generazione che presentino caratteristiche migliori.

DOMENICO GRAMAZIO, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, auspica che l'Aeronautica militare rinunci definitivamente all'impiego dei velivoli *F104*

che, per la loro pericolosità, sono stati definiti dagli stessi piloti « bare volanti ».

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Menia n. 3-03725, sulla salvaguardia della memoria di Enrico Toti, fatta salva la libertà di pensiero, costituzionalmente garantita, fa presente che tutti i documenti storici relativi alla figura ed alle gesta di Enrico Toti confutano in maniera inequivocabile le affermazioni del signor Lucio Fabi: ritiene per questo che le iniziative da quest'ultimo assunte non siano meritevoli di alcun seguito.

DOMENICO GRAMAZIO si dichiara soddisfatto, ritenendo che l'autore delle denigratorie affermazioni su Enrico Toti non possa ritenersi uno storico, bensì un millantatore.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Gasparri n. 3-06116, sulla lettera inviata da parte di un gruppo politico ai COBAR delle Forze armate, fa presente che il plico in questione, pervenuto solo ad alcuni COBAR, conteneva il testo di una proposta di legge di iniziativa dei deputati Ruffino ed altri, che non risulta sia stata posta in discussione presso i COBAR stessi. Essendo tale comunicazione costituita da un atto parlamentare di pubblico dominio non si ravvisa una violazione dei regolamenti militari, né delle pari opportunità tra tutte le forze politiche. Precisa, infine, quanto all'ipotizzato reato di istigazione ad attività illegali, che un intervento del legislatore volto a garantire la rappresentanza di interessi collettivi non può dar luogo a censura sotto il profilo della legalità.

MAURIZIO GASPARRI si dichiara assolutamente insoddisfatto, ritenendo che la risposta non abbia fornito i chiarimenti richiesti; preannunzia quindi l'intendimento di inviare agli organi rappresentativi delle Forze armate i testi delle proposte di legge presentate dalla sua parte politica.

MASSIMO OSTILLIO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Malagnino n. 3-03867, sul ritrovamento di un ordigno bellico presso la spiaggia di Brindisi, fa presente che l'ordigno in oggetto è stato fatto brillare dagli artificieri.

LUISA DEBIASIO CALIMANI si dichiara soddisfatta della risposta.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 11,05, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantuno.

### **Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 156, relativo al deputato Balocchi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 13*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali sono in corso i procedimenti penali riuniti concernono opinioni espresse dal deputato Balocchi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento a tre riuniti procedimenti penali nei confronti del deputato Balocchi; la Giunta propone, a

maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

ENNIO PARRELLI, rilevato che il manifesto volto a sollecitare la firma, da parte dei cittadini, del *referendum* abrogativo del testo unico sull'immigrazione, proposto dalla Lega nord, recava un esplicito messaggio dichiaratamente razzista, espresso con termini ed immagini inqualificabili, dichiara voto contrario sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VALENTINO MANZONI, rilevato che l'articolo 68 della Costituzione tutela ogni forma di manifestazione del pensiero da parte di un parlamentare, osserva che, nel caso di specie, il deputato Balocchi ha espresso, sia pure in forma colorita, opinioni sul tema dell'immigrazione, coerenti con l'attività politico-parlamentare svolta dalla formazione politica cui egli appartiene; dichiara quindi voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

FRANCESCO GIORDANO dichiara il voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista sulla proposta della Giunta, ritenendo la discriminazione razziale uno dei reati più abietti.

CARLO GIOVANARDI considera un pericoloso precedente il tentativo di criminalizzare l'espressione di un'opinione da parte di un parlamentare, sia pure resa in forma caricaturale e grossolana; dichiara quindi voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

SERGIO COLA, nel sottolineare la *ratio* che aveva ispirato il manifesto della Lega nord, invita ad una corretta interpreta-

zione dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, evitando di far prevalere convinzioni di carattere politico.

PRESIDENTE avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

#### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte pertanto che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,25, è ripresa alle 15,45.**

#### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.*

#### **Sull'ordine dei lavori.**

FABIO MUSSI stigmatizza gli episodi di violenza che hanno caratterizzato la manifestazione degli allevatori svoltasi nella mattinata odierna dinanzi a Palazzo Montecitorio: chiede al Presidente della Camera di accertare se vi abbiano preso parte deputati del gruppo della Lega nord Padania e di indagare sui motivi per i quali non si è riusciti ad evitare problemi di ordine pubblico né a garantire la necessaria tutela della massima istituzione democratica del Paese.

GIANPAOLO DOZZO ritiene che l'episodio denunciato dal deputato Mussi sia riconducibile all'exasperazione cui è ridotta un'intera filiera produttiva, attesa la deprecabile inerzia del Governo nell'affrontare il gravissimo problema della BSE.

CARLO GIOVANARDI, pur condividendo le preoccupazioni manifestate dal deputato Mussi, associandosi alle espressioni di condanna per gli episodi di violenza verificatisi, denuncia le deformazioni di un'informazione giornalistica scorretta e «terroristica», che alimenta un clima di esasperazione tra gli operatori del comparto e diffonde panico tra i consumatori.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, pur dissociandosi da comportamenti violenti che non possono essere condivisi, ritiene comprensibile l'exasperazione degli allevatori; stigmatizza, inoltre, le dichiarazioni irresponsabili rese da ministri della Repubblica nonché la grave inerzia del Governo.

TULLIO GRIMALDI, giudicati inammissibili gli episodi verificatisi questa mattina nei pressi del Palazzo Montecitorio, che si sono tradotti in un attacco gratuito all'istituzione parlamentare, auspica che tutte le forze politiche siano accomunate dalla volontà di deplorare fatti del genere, che non possono essere in alcun modo giustificati.

DOMENICO IZZO, espressa piena solidarietà agli allevatori, ritiene si debbano condannare gli episodi di violenza verificatisi nel corso della mattinata; evidenzia inoltre le responsabilità di quanti strumentalizzano demagogicamente ed a fini elettoralistici la difficoltà degli stessi allevatori di individuare i veri responsabili della vicenda BSE, tra cui i produttori di farine di carne, che hanno agito in violazione della legge.

STEFANO LOSURDO, pur stigmatizzando gli episodi verificatisi questa mattina nei pressi del Palazzo Montecitorio, denuncia le responsabilità del Governo, che ha affrontato l'emergenza legata alla diffusione della BSE con misure superficiali ed assolutamente inadeguate, dalle quali è derivato un ingiustificato allarmismo che ha gravemente penalizzato gli allevatori.

FRANCESCO GIORDANO, premesso che le istituzioni parlamentari rappresentano il luogo in cui si tutelano gli interessi generali, tra cui quello relativo alla salute, ritiene debbano essere riconosciute anche le responsabilità delle imprese dedite alla ricerca del profitto, ed invita a prestare particolare attenzione alla situazione di difficoltà in cui versano i lavoratori del settore.

MARCO BOATO, premesso che i deputati Verdi condividono il giudizio critico espresso sulle caratteristiche assunte dalla manifestazione odierna (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Pistelli*), lamenta le strumentalizzazioni politiche dell'accaduto operate da esponenti dell'opposizione; auspica inoltre l'adozione di misure che tutelino la salute dei consumatori, salvaguardando nel contempo il settore zootecnico, che sta vivendo un momento di grave emergenza.

PRESIDENTE, premesso che non è opportuno confondere la manifestazione pacifica di questa mattina con atti di violenza posti in essere da alcune centinaia di persone, osserva che le sedi parlamentari rientrano tra i luoghi intangibili della democrazia perché ne rappresentano il fondamento e che l'incitamento a ricorrere a metodi violenti comporta l'esigenza di reagire con estrema fermezza. Peraltro, ove si accertasse la partecipazione all'episodio in questione di parlamentari, questi ultimi dovrebbero essere ritenuti pericolosi per i diritti dei cittadini e per la stabilità delle istituzioni. Comunica inoltre di avere chiesto al prefetto di Roma una relazione volta ad accertare le responsabilità dell'accaduto e ringrazia le forze dell'ordine ed i commessi della Camera per aver evitato, con il loro comportamento, ulteriori conseguenze (*Applausi*).

**Per un'inversione  
dell'ordine del giorno.**

STEFANIA PRESTIGIACOMO chiede che l'Assemblea proceda immediatamente

alla trattazione del punto 7 dell'ordine del giorno.

*Dopo interventi dei deputati Armaroli, il quale chiede che la proposta di legge n. 7292 ed abbinata figuri tra i primi punti dell'ordine del giorno della seduta di domani, e Guerra, il quale, pur riconoscendo la necessità di una sollecita trattazione del punto 7 dell'ordine del giorno, si dichiara contrario alla proposta formulata dal deputato Prestigiacomo, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, respinge la proposta di inversione dell'ordine del giorno.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3736: Esportazione armi convenzionali (approvato dalla III Commissione del Senato) (5861).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VITO LECCESE, *Vicepresidente della III Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento 1. 1 (*ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento*).

UGO INTINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1. 1 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VITO LECCESE, *Vicepresidente della III Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento 2.1 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

UGO INTINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 2.1 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento), l'articolo 2, nel testo emendato, nonché l'articolo 3, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GUALBERTO NICCOLINI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, segnala il ritardo con cui giungono all'esame dal Parlamento provvedimenti attraverso i quali l'Italia adempie ad obblighi di contribuzione verso istituzioni internazionali.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5861.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 2675: Misure contro la violenza nelle relazioni familiari (approvato dal Senato) (5979).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (vedi resoconto stenografico pag. 32).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MARCELLA LUCIDI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Gazzilli 1. 3 e contrario sui restanti emendamenti.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

MARIO GAZZILLI illustra i suoi emendamenti 1. 1 e 1. 2, sottolineando la superfluità della disposizione di cui al comma 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Gazzilli 1. 1 e 1. 2.*

MARIO GAZZILLI illustra le finalità del suo emendamento 1. 3.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Gazzilli 1. 3 e l'articolo 1, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MARCELLA LUCIDI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2. 1 e 2. 2 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 2. 1 e 2. 2 della Commissione, l'articolo 2, nel testo emendato, nonché gli articoli da 3 ad 8, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MARIO GAZZILLI dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia su un provvedimento che persegue condivisibili finalità di tutela dei diritti delle persone vittime di violenza in ambito familiare attraverso l'introduzione di innovativi strumenti, quale la misura cautelare di cui all'articolo 1.

ALBERTO SIMEONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale su un provvedimento che colma il vuoto normativo in materia di violenza nelle relazioni familiari.

ANNA MARIA SERAFINI dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento che predispone un'efficace tutela delle vittime di violenza in ambito familiare.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5979.*

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Revisione nuovo codice della strada (99 ed abbinati).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (vedi resoconto stenografico pag. 39).

Passa all'esame dell'articolo 1 del testo unificato e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, invita al ritiro degli identici emendamenti Bosco 1. 2 e Floresta 1. 4.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, concorda.

RINALDO BOSCO ritira il suo emendamento 1. 2.

ILARIO FLORESTA insiste per la votazione del suo emendamento 1. 4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Floresta 1. 4 ed approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2. 201, 2. 202, 2. 203 e 2. 204 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento 2. 200 (ex

articolo 86, comma 4-bis del regolamento), sugli identici emendamenti Fei 2. 2 e Bosco 2. 66, purché riformulati, sugli emendamenti Mammola 2. 156 e Fongaro 2. 68, purché riformulati, sugli emendamenti Di Luca 2. 164 e 2. 165, purché riformulati, sugli identici emendamenti Ciapusci 2. 62 e Fei 2. 20, sull'emendamento Fei 2. 21, sugli emendamenti Ciapusci 2. 189, Di Luca 2. 168 e 2. 169, purché riformulati, sugli emendamenti Fei 2. 33 e Moroni 2. 28, sull'emendamento Di Luca 2. 171, purché riformulato, sull'emendamento Bosco 2. 97 e sull'emendamento Chincarini 2. 99, purché riformulato; invita al ritiro dei restanti emendamenti.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, concorda e propone un'ulteriore riformulazione degli emendamenti Moroni 2. 3 e Chincarini 2. 99.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'ulteriore riformulazione degli emendamenti Moroni 2. 3 e Chincarini 2. 99 proposta dal rappresentante del Governo.

UBER ANGHINONI insiste per la votazione del suo emendamento 2. 1, del quale illustra le finalità.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, dà lettura dell'articolo aggiuntivo 2. 01, predisposto dalla Commissione.

PRESIDENTE ne prende atto, avvertendo che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato per le 18,30.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Anghinoni 2. 1.*

ENZO SAVARESE dichiara di aver sottoscritto gli emendamenti che recano la prima firma del deputato Fei.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dei rispettivi emendamenti, identici, Fei 2. 2 e Bosco 2. 66, proposta dal relatore.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Fei 2. 2 e Bosco 2. 66, nel testo riformulato.*

ROSANNA MORONI accetta la riformulazione del suo emendamento 2. 3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Moroni 2. 3, nel testo riformulato.*

PRESIDENTE, avverte che, in attesa del decorso del termine fissato per la presentazione di eventuali subemendamenti, si intende accantonato l'esame degli emendamenti 2. 201, 2. 202, 2. 203 e 2. 204 della Commissione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 2. 200 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).*

ALBERTO DI LUCA accetta la riformulazione dell'emendamento Mammola 2. 156, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Mammola 2. 156, nel testo riformulato.*

GIACOMO de GHISLANZONI CARDOLI insiste per la votazione del suo emendamento 2. 57.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento De Ghislanzoni Cardoli 2. 57.*

CARLO FONGARO accetta la riformulazione del suo emendamento 2. 68.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Fongaro 2. 68, nel testo riformulato.*

CARLO FONGARO insiste per la votazione del suo emendamento 2. 69, di cui illustra le finalità.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fongaro 2. 69.*

UBER ANGHINONI insiste per la votazione del suo emendamento 2. 5, del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Anghinoni 2. 5.*

ENZO SAVARESE chiede al rappresentante del Governo ed al relatore di riconsiderare l'invito al ritiro dell'emendamento Fei 2. 6.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Fei 2. 6.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, esprime anch'egli parere favorevole sull'emendamento Fei 2. 6.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Fei 2. 6.*

RINALDO BOSCO ritira l'emendamento Chincarini 2. 70, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ciapusci 2. 59 e Anghinoni 2. 8.*

ELENA CIAPUSCI invita il relatore a riconsiderare il parere espresso sul suo emendamento 2. 58.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, ribadisce l'invito a ritirare l'emendamento ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

ELENA CIAPUSCI insiste per la votazione del suo emendamento 2. 58.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ciapuscì 2. 58.*

ELENA CIAPUSCI insiste per la votazione del suo emendamento 2. 60.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ciapuscì 2. 60.*

ENZO SAVARESE insiste per la votazione dell'emendamento Fei 2. 13.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Fei 2. 13 e Ciapuscì 2. 12.*

ALBERTO DI LUCA insiste per la votazione del suo emendamento 2. 160, di cui illustra le finalità.

STEFANO STEFANI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Di Luca 2. 160.

ERNESTO STAJANO condivide le finalità sottese all'emendamento Di Luca 2. 160, ritenendo che l'obiettivo della riduzione del tasso di incidentalità deve essere perseguito attraverso un'opportuna diversificazione dei limiti di velocità in relazione alle differenti tipologie dei veicoli e delle strade.

ENZO SAVARESE sottolinea la necessità di diversificare i limiti di velocità in relazione alla tipologia delle vetture e delle strade: invita per questo l'Assemblea ad approvare l'emendamento Di Luca 2. 160.

GIULIANO PISAPIA dichiara voto favorevole sull'emendamento Di Luca 2. 160, di cui condivide le finalità.

MICHELE GIARDIELLO, rilevato che l'emendamento Di Luca 2. 160, ove approvato, vanificherebbe la revisione del

nuovo codice della strada, dichiara il convinto voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici sinistra-l'Ulivo.

SANDRA FEI dichiara di condividere l'opportunità di introdurre limiti di velocità diversificati.

RINALDO BOSCO condivide le finalità dell'emendamento Di Luca 2. 160, che dichiara di voler sottoscrivere, ritenendo pienamente coerente con lo sviluppo delle tecnologie in campo automobilistico la fissazione di limiti di velocità differenziati a seconda delle categorie di autoveicoli e della classificazione delle strade.

SERGIO ROGNA MANASSERO di COSTIGLIOLE ritiene che la previsione di limiti di velocità differenziati rappresenti una complicazione, atteso che la velocità stessa è normalmente condizionata dall'andamento del traffico.

SAURO TURRONI, sottolineata la necessità di ridurre i limiti di velocità al fine di contenere il numero degli incidenti stradali, dichiara voto contrario sull'emendamento in esame, che ritiene espressione di una cultura sbagliata, che esalta il mito della velocità.

CARLO GIOVANARDI prospetta una riformulazione dell'emendamento Di Luca 2. 160, preannunciando voto favorevole ove fosse recepita dai presentatori.

LUCIANO DUSSIN dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento in esame, che ritiene ispirato a buon senso.

MARIO PEZZOLI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Di Luca 2. 160.

ELENA CIAPUSCI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Di Luca 2. 160.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, osserva che dall'approvazione dell'emen-

damento Di Luca 2. 160 deriverebbe un messaggio contraddittorio, attesa l'esigenza di non incentivare l'utilizzo di veicoli di maggior potenza sia per ragioni di sicurezza sia per non incrementare i consumi energetici.

ALBERTO DI LUCA, rilevato che la velocità non rappresenta la principale causa degli incidenti stradali, manifesta disponibilità al eventuali correzioni del testo del suo emendamento relativamente ai limiti di velocità in esso previsti.

CESARE RIZZI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Di Luca 2. 160, sul quale annuncia voto favorevole, rilevando che un elevamento dei limiti di velocità risponderebbe ad esigenze avvertite dai cittadini.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Di Luca 2. 160.*

ENZO SAVARESE illustra le finalità dell'emendamento Fei 2. 17, di cui raccomanda l'approvazione.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, si dichiara disponibile ad esprimere parere favorevole sull'emendamento Fei 2. 17, purché riformulato.

ENZO SAVARESE non accetta la riformulazione proposta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fei 2. 17.*

SILVESTRO TERZI ritira il suo emendamento 2. 87.

LUCIANO DUSSIN invita il relatore ed il rappresentante del Governo a rivedere il parere espresso sul suo emendamento 2.118, di cui illustra le finalità.

ENZO SAVARESE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Al-

leanza nazionale sull'emendamento Luciano Dussin 2.118, che giudica coerente con una corretta applicazione del principio di sussidiarietà.

MICHELE GIARDIELLO esprime forti perplessità sull'emendamento Luciano Dussin 2.118.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Luciano Dussin 2.118.*

ALBERTO DI LUCA, espresso rammarico per il fatto che non è stata presa in considerazione l'eventuale riformulazione del suo emendamento 2.160, ritira il suo emendamento 2.162.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede chiarimenti in ordine alla lettera s) del comma 1 dell'articolo 2, che prevede uno specifico reato per chi partecipi, promuova od organizzi corse in gara sulle strade, ritenendo debba in esso considerarsi ricompresa l'ipotesi di iniziative « estemporanee ».

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, fornisce rassicurazioni in ordine all'inclusione nella fattispecie di cui alla lettera s) della ipotesi di gara « estemporanea ».

ERNESTO STAJANO precisa che l'inequivoca lettura del testo è tale da configurare l'interpretazione auspicata dal deputato Benedetti Valentini.

ELENA CIAPUSCI insiste per la votazione del suo emendamento 2.61, di cui illustra le finalità.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Ciapusci 2.61 in considerazione del parere favorevole espresso sul successivo emendamento Di Luca 2.164.

ELENA CIAPUSCI ritira il suo emendamento 2.61.

ALBERTO DI LUCA illustra le finalità del suo emendamento 2.164, volto a rendere obbligatoria l'installazione dell'ABS a partire dal 2002, raccomandandone l'approvazione.

ERNESTO STAJANO paventa il rischio che la previsione del termine del 1° gennaio 2002 vanifichi l'applicabilità della norma volta a prevedere l'obbligatorietà dell'ABS; riterrebbe preferibile spostare tale termine di sei mesi.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, manifesta la disponibilità ad accogliere il nuovo termine auspicato dal deputato Stajano.

ALBERTO DI LUCA accetta la riformulazione dei suoi emendamenti 2. 164 e 2.165.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Di Luca 2. 164 e 2. 165, nel testo riformulato.*

SEBASTIANO NERI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al Presidente di dare disposizioni affinché si riduca il volume degli altoparlanti posti in aula.

PRESIDENTE fa presente che l'elevato volume degli altoparlanti è spesso giustificato dalla presenza di un fastidioso brusio che disturba gli oratori.

SANDRA FEI ritira il suo emendamento 2. 19.

ALBERTO DI LUCA insiste per la votazione dell'emendamento Mammola 2. 163, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mammola 2. 163.*

UBER ANGHINONI richiama le finalità dei suoi emendamenti 2. 14 e 2. 16.

ENZO SAVARESE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento Anghinoni 2. 14.

MAURO PAISSAN dichiara il convinto voto favorevole dei deputati Verdi sull'emendamento Anghinoni 2. 14.

ALBERTO DI LUCA dichiara voto contrario sull'emendamento Anghinoni 2. 14.

RINALDO BOSCO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sull'emendamento Anghinoni 2.14.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Anghinoni 2.14 e 2.16; approva gli identici Ciapusci 2.62 e Fei 2.20; respinge quindi l'emendamento Anghinoni 2.15; approva infine l'emendamento Fei 2.21.*

RINALDO BOSCO chiede al rappresentante del Governo di esprimersi su un'eventuale riformulazione del suo emendamento 2.73.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Bosco 2.73, purché riformulato.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, concorda sulla riformulazione proposta dal rappresentante del Governo, che tuttavia dovrebbe essere più opportunamente riferita all'emendamento Bosco 2.72.

RINALDO BOSCO ritira il suo emendamento 2.73 e dichiara di accettare la riformulazione del suo emendamento 7.72.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Bosco 2.72, nel testo riformulato.*

ROLANDO FONTAN chiede al relatore ed al Governo di riconsiderare il parere espresso sul suo emendamento 2.117, del quale illustra le finalità.

ENZO SAVARESE invita l'Assemblea ad accogliere l'emendamento Fontan 2.117, di cui condivide le finalità, preannunciando il ritiro degli emendamenti Fei 2.24, 2.22 e 2.23, vertenti su analoga materia, nonché dell'emendamento Fei 2.25.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, propone una riformulazione dell'emendamento Fontan 2. 117.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, esprime parere favorevole sulla riformulazione dell'emendamento Fontan 2. 117.

ROLANDO FONTAN accetta la riformulazione del suo emendamento 2. 117.

SANDRA FEI condivide la riformulazione proposta dell'emendamento Fontan 2. 117.

ALBERTO DI LUCA dichiara di condividere la formulazione dell'emendamento Fontan 2.117, prospettando l'opportunità di affrontare la questione relativa alla obbligatorietà, per le motoslitte, dell'assicurazione sulla responsabilità civile.

STEFANO STEFANI evidenzia il peculiare utilizzo delle motoslitte in operazioni di soccorso nonché da parte delle forze dell'ordine.

DAVIDE CAPARINI, espresso apprezzamento per l'accoglimento, sia pure in un testo riformulato, dell'emendamento Fontan 2.117, invita il Governo a tenere conto, nell'esercizio della delega, delle peculiari caratteristiche delle aree montane.

GIORGIO GARDIOL manifesta la propria contrarietà alla riformulazione dell'emendamento Fontan 2.117.

ELENA CIAPUSCI, sottolinea l'opportunità di introdurre una regolamentazione della circolazione delle motoslitte, preannuncia il ritiro del suo emendamento 2. 63.

FABIO CALZAVARA condivide la riformulazione dell'emendamento Fontan 2. 117.

LORENZO ACQUARONE prospetta l'opportunità di riformulare ulteriormente l'emendamento Fontan 2. 117 che, prevedendo una delega al Governo senza fissare principi e criteri direttivi, violerebbe il disposto dell'articolo 76 della Costituzione.

ERNESTO STAJANO propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento Fontan 2. 117.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, concorda sulla ulteriore riformulazione proposta dal deputato Stajano.

ROLANDO FONTAN riterrebbe preferibile un'ulteriore diversa riformulazione del suo emendamento 2. 117.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, invita il deputato Fontan ad accettare la riformulazione del suo emendamento 2. 117, precedentemente proposta.

ROLANDO FONTAN non accetta l'ulteriore riformulazione del suo emendamento 2. 117, proposta dal Governo.

GIORGIO MALENTACCHI dichiara il voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista sull'emendamento Fontan 2.117.

MARCO BOATO dichiara voto contrario sull'emendamento Fontan 2.117.

SEBASTIANO NERI suggerisce un'ulteriore riformulazione dell'emendamento Fontan 2.117.

ENZO SAVARESE, parlando sull'ordine dei lavori, propone l'accantonamento dell'emendamento in esame, al fine di consentire un'ulteriore riflessione in sede di Comitato dei nove.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, *Relatore*, concorda sull'opportunità di accantonare l'emendamento Fontan 2.117.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Fontan 2.117 nonché gli emendamenti riferiti alla lettera aa) del comma 1 dell'articolo 2 devono intendersi accantonati.

ENZO SAVARESE ritira l'emendamento Fei 2.25, di cui è cofirmatario.

ROBERTO MANZIONE insiste per la votazione del suo emendamento 2.190, del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Manzione 2.190 ed approva l'emendamento 2.202 della Commissione, precedentemente accantonato.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Proposta di trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 7510 ed abbinate.

#### **In morte dell'onorevole Giovanni Sarritzu.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della parte-

cipazione al dolore dei familiari dello scomparso onorevole Giovanni Sarritzu.

#### **Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.**

AMEDEO MATACENA chiede l'intervento del Presidente della Camera a tutela della sua funzione di parlamentare in relazione al processo in corso a Reggio Calabria in cui è imputato per concorso esterno in associazione di stampo mafioso, ricordando altresì il conflitto di attribuzione sollevato dalla Camera dei deputati nei confronti dell'organo giurisdizionale.

Sollecita inoltre la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lui presentati in materia di giustizia.

GIACOMO GARRA, GIOVANNI SAONARA, EUGENIO VIALE e BENITO PAOLONE sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

ALESSANDRO BERGAMO lamenta l'esigua percentuale degli atti di sindacato ispettivo presentati nell'attuale legislatura ai quali il Governo ha fornito risposta.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

In attesa delle determinazioni dell'Ufficio di Presidenza, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 20,05, è ripresa alle 20,20.**

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 31 gennaio 2001, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 85).*

**La seduta termina alle 20,25.**